

Nuovo ponte, traffico, aiuti alle famiglie



La Mezzi dell'esercito in corso Perrone (Pambianchi)

AUDIO

Assegnazione delle case: le parole del sindaco Bucci dopo il crollo del ponte

Genova - Una settimana dopo il **crollo del ponte Morandi (video e foto)**, il viadotto dell'autostrada A10 che collegava i caselli di Genova Aeroporto e Ovest, franato nel greto del Polcevera provocando la morte di 43 persone, continuano i lavori per liberare il torrente dai detriti (**«lo faremo entro 10 giorni», è stato promesso** ieri), anche se intorno alle 9.30 i vigili del Fuoco hanno **momentaneamente sospeso le operazioni** per consentire al consulente tecnico della Procura di "reperire" alcuni elementi della struttura che potrebbero essere utili alle indagini.

| **Videoracconto: una settimana fa il tempo si è fermato** |

Il piano di Autostrade: 500 milioni per nuovo ponte, viabilità e famiglie

Intanto, il Cda di Autostrade per l'Italia ha condiviso «la prima lista di iniziative (per una stima preliminare di **500 milioni di euro finanziati con mezzi propri**) già annunciata nel corso della conferenza stampa di sabato a Genova». In particolare, si legge in una nota, ci saranno iniziative a supporto delle famiglie colpite dalla tragedia, per la ricostruzione del ponte, per la viabilità di Genova e la sospensione del pedaggio su alcune tratte.

Il cda «ha risposto all'appello lanciato sulla piattaforma social Change.org, istituendo un nuovo fondo per soddisfare le prime esigenze delle **famiglie colpite dalla tragedia** e i bisogni degli sfollati». Lo si legge nella nota diffusa al termine del Consiglio. La società ha proposto, inoltre, al Comune di Genova l'istituzione di un Fondo sociale di alcuni milioni di euro - che sarebbe gestito dal Comune stesso - da destinare in aiuto alle famiglie delle vittime, indipendentemente da eventuali indennizzi o risarcimenti futuri.

Autostrade «ha **studiato insieme al Comune di Genova** e con la collaborazione tecnica di Sviluppo Genova, società partecipata dal Comune, interventi urgenti per il ripristino della viabilità e l'attivazione di viabilità alternative». In particolare, informa una nota diffusa al termine del cda, «un asse viario sul lato destro del torrente Polcevera, una rotonda per facilitare l'ingresso al porto, la **messa in sicurezza di un viadotto** di proprietà demaniale di accesso al casello di Genova Aeroporto, un percorso riservato ai mezzi pesanti sulle aree Ilva. Per quest'ultimo intervento sono già iniziate le operazioni».

Tutte le altre notizie della giornata

Chiesto lo stop alle bollette per gli edifici evacuati

Il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, in qualità di commissario delegato per l'emergenza, ha chiesto oggi formalmente all'Autorità di Regolazione l'Energia Reti e Ambiente la sospensione dei termini di pagamento delle fatture per le forniture alle utenze degli edifici coinvolti nel crollo del Ponte Morandi: via Porro 5, 6, 6A, 8, 9, 10, 11, 12, 14 e 16; via del Campasso 39 e 41.

Rimossi i binari pericolanti del carroponte

I Vigili del fuoco hanno rimosso le rotaie d'acciaio del carroponte che nel crollo del viadotti Morandi si erano tranciate e erano pericolanti. L'operazione è stata effettuata dalla squadra Saf dei vigili del fuoco e rientra nelle operazioni di messa in sicurezza dell'area.

Il sottosegretario Rixi: «Domani l'accordo per portare i binari per le merci nel porto di Genova»

«Domattina firmeremo un accordo con l'Autorità portuale per mettere a posto e portare i binari nel porto di Genova, in modo da far passare merci su rotaia». Lo rende noto il sottosegretario ai Trasporti Edoardo Rixi in merito alla contromisure a cui si sta lavorando sul fronte dei trasporti dopo il crollo del ponte Morandi. «È un'intesa che era già previsto firmassimo a fine mese, ma l'abbiamo anticipata per sveltire i lavori», afferma. «Un'altra priorità - spiega Rixi - è il raddoppio del Ponte del Papa che si trova all'interno dell'area portuale. Un ponte a una sola corsia, che insiste anche sulla zona dell'Ilva, e che puntiamo a raddoppiare o coinvolgendo un privato o, se necessario per sveltire i tempi, attraverso il genio civile. Complessivamente - dice Rixi - l'obiettivo è fare in modo, il più rapidamente possibile, che la viabilità del porto e il traffico pesante ad esso collegato non esca da quell'area e non vada a incidere sulla viabilità ordinaria». «Fondamentale - sottolinea Rixi - è anche provvedere in fretta a rimuovere le macerie per riattivare la linea ferroviaria che passa sotto il ponte».

La Cgil: «Si profila un'emergenza lavoro»

«C'è un'emergenza lavoro dopo il crollo del ponte Morandi. Ci vuole un intervento speciale da parte delle istituzioni locali ma anche del governo per dare continuità di reddito, strumenti eccezionali per non perdere un solo posto di lavoro». Il segretario della Cgil di Genova, Ivano Bosco, fa il punto della situazione fra aziende grandi e centri commerciali che si trovano nella zona del crollo o nelle immediate vicinanze e spiega che ci sono anche piccole attività artigianali ed esercizi commerciali, dal benzinaio al gommista, dall'impresa edile alla pizzeria, per un totale di circa 250 persone fra titolari e occupati, che rischiano di non riprendersi senza un sostegno. «Non sono raggiungibili e non lavorano - spiega Bosco. Serve un intervento eccezionale da parte del governo in termini di ammortizzatori sociali che oggi non ci sono. In occasione dell'alluvione c'era la cassa in deroga che avevamo fatto allargare con un'ulteriore deroga. Oggi ci vogliono stanziamenti ad hoc».

Via Campasso civici 39 e 41: domani, mercoledì, l'accompagnamento per gli effetti personali

Domani, 22 agosto, dalle 8 alle 12 i vigili del fuoco accompagneranno i residenti sfollati da via Campasso, civici 39 e 41, per il ritiro di effetti personali.

Mercoledì e sabato sospeso il mercato di Certosa

Mercoledì 22 agosto, in considerazione della modifica alla viabilità nella zona che rende disagiata raggiungere il quartiere di Certosa, è stata disposta la sospensione delle attività commerciali del mercato merci varie del mercato di Certosa e vie limitrofe. Tale divieto viene protratto fino a sabato 8 settembre compreso (il mercato è bisettimanale e si tiene ogni mercoledì e ogni sabato). L'assessore al commercio del Comune di Genova Paola Bordilli incontrerà venerdì prossimo i rappresentanti delle categorie del mercato per stabilire insieme a loro una piano per ridurre i disagi che sono costretti ad affrontare e vagliare soluzioni immediate che agevolino gli ambulanti.

Potenziato il Navebus Pegli-Porto Antico

Il Comune di Genova e AMT grazie agli stanziamenti supplementari concessi dalla Regione Liguria hanno disposto l'incremento del servizio di collegamento via mare Pegli-Porto Antico. Pertanto da giovedì 23 agosto il servizio Navebus verrà potenziato, prevedendo corse aggiuntive sia da Molo Archetti che da Porto Antico portando da 8 a 14 le corse complessive. Il nuovo programma di esercizio verrà svolto dal lunedì al venerdì con le seguenti modalità:

Da Molo Archetti Pegli: 7.05 - 8.15 - 9.45 - 11.15 - 15.00 - 16.30 - 18.00

Da porto Antico: 7.40 - 9.00 - 10.30 - 14.15 - 15.45 - 17.20 - 18.40

Per quanto riguarda il sabato e festivi, oltre alle corse in essere, saranno aggiunte le ultime corse delle 18,20 da porto Antico e delle 19.00 da Pegli: da Molo Archetti Pegli: 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.00 da Porto Antico: 14.00 - 15,20 - 17.00 - 18.20.

Toti: «La nazionalizzazione non è la soluzione»

«La nazionalizzazione non è la soluzione. Dove si è tentato con quesot provvedimento non ci sono stati gli effetti positivi sperati» lo ha detto oggi pomeriggio il governatore ligure Giovanni Toti.

Proseguono i prelievi di materiali dal luogo del disastro

I consulenti tecnici della procura, impegnati a rispondere ai quesiti dei magistrati che indagato sul crollo di ponte Morandi, stanno operando alcune comparazioni tra i video acquisiti dalla procura e la posizione in cui si trovano le macerie dell'impalcato e degli stralli per capire il punto di origine del crollo. I consulenti continueranno per qualche giorno ancora a prelevare materiali da sottoporre a alcuni esami di laboratorio che potrebbero consentire di calcolarne lo stato di usura e degenerazione, ovvero quell'ammaloramento constatato al 10-20% anche dalla Commissione tecnica del Provveditorato opere pubbliche nel comitato tecnico del 1 febbraio 2018 chiamato a dare parere sul progetto di Autostrade.

Amt aumenta le corse Ponente-Levante

Il Comune di Genova e l'azienda trasporti municipale Amt grazie agli stanziamenti supplementari concessi dalla Regione Liguria hanno disposto l'incremento del servizio di collegamento via mare Pegli-Porto Antico. Da giovedì 23 agosto il servizio Navebus verrà potenziato, prevedendo corse aggiuntive sia da Molo Archetti che da Porto Antico portando da 8 a 14 le corse complessive. Il nuovo programma di esercizio verrà svolto dal lunedì al venerdì con le seguenti modalità: **da Molo Archetti Pegli:** 7.05 - 8.15 - 9.45 - 11.15 - 15.00 - 16.30 - 18.00. **Da Porto Antico:** 7.40 - 9.00 - 10.30 - 14.15 - 15.45 - 17.20 - 18.40 Per quanto riguarda il sabato e festivi, oltre alle corse in essere, saranno aggiunte le ultime corse delle 18,20 da porto antico e delle 19.00 da Pegli: da Molo Archetti Pegli: 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.00 da Porto Antico: 14.00 - 15,20 - 17.00 - 18.20.

Iren: «Dall'Emilia e dal Piemonte 7 mezzi per la raccolta dei rifiuti a Genova»

Dalle sedi emiliane di Iren e dalla sede Amiat di Torino (Gruppo Iren) sono stati messi a disposizione della città di Genova 7 mezzi per i servizi di raccolta e spazzamento dei rifiuti. Una risposta a quanto richiesto da Amiu Genova per la sostituzione dei mezzi presenti nel deposito danneggiato dal crollo del ponte Morandi ed in cui hanno purtroppo perso la vita due dipendenti Amiu.

Scricchiolii, prosegue il monitoraggio sul moncone

Non si sono mai interrotte le verifiche strutturali per gli scricchiolii prodotti dal moncone del viadotto Morandi. Tra le ipotesi prese in considerazione per spiegare il fenomeno, c'è anche quella dei cambi di temperatura nelle ore notturne che influiscono sui materiali ma in via precauzionale si prosegue il monitoraggio. Così come sta andando avanti a ritmo sostenuto, secondo quanto appreso dai vigili del fuoco, i lavori per rimuovere detriti e macerie dall'alveo del Polcevera. Nel fine settimana è atteso un peggioramento di tempo che non dovrebbe essere preoccupante ma in via precauzionale si lavora per evitare che i detriti possano produrre l'effetto 'tappo'.

Trenitalia, riapre la Genova-Milano via Mignanego. Chiusi in anticipo i cantieri a Brignole

Riapertura anticipata, da lunedì 27 agosto, del traffico ferroviario sulla linea Genova – Milano, via Mignanego, e dal pomeriggio di martedì 28 agosto anche su uno dei due binari tra Genova Brignole e Genova Quarto, sulla linea Genova - La Spezia. Rete Ferroviaria Italiana, vista la situazione di emergenza a seguito del crollo del viadotto autostradale "Morandi", ha anticipato la chiusura dei cantieri sia a bivio Fegino, linea Genova – Milano, sia nella galleria San Martino, linea Genova – La Spezia.

Autostrade: due sportelli informativi al centro Buranello e alla scuola Caffaro

In collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria, Autostrade per l'Italia ha allestito a Genova due Punti di contatto - presso il Centro Civico del Buranello e presso la Scuola Caffaro - per raccogliere richieste e istanze di prima necessità dei cittadini coinvolti nella tragedia del crollo del viadotto Polcevera e degli abitanti della zona sottostante il viadotto, che dovranno essere trasferiti in altre sistemazioni. Oltre al Punto allestito presso il Centro Civico del Buranello è attivo un secondo Punto di contatto presso la Scuola Caffaro. Si ricorda che le richieste potranno essere inviate anche via mail all'indirizzo autostradepergenova@autostrade.it. La Società ha previsto di erogare un contributo economico ai nuclei famigliari indicati dal Comune e che dovranno affrontare la propria risistemazione abitativa in altre zone della città.

La Regione: «Consegnati altri 6 alloggi. Entro il 3 settembre assegnate 45 abitazioni»

Continua la consegna degli alloggi alle famiglie sfollate a seguito del crollo di ponte Morandi. Dopo i cinque alloggi consegnati ieri, l'assegnazione di altre abitazioni è proseguita anche oggi con la consegna di ulteriori sei alloggi sempre nella zona di San Biagio in Valpolcevera, a quattro chilometri di distanza dal ponte crollato. Le famiglie a cui è stato consegnato l'alloggio potranno trasferirsi immediatamente contando anche sul contributo fino a 10.000 euro frutto dell'accordo tra Regione Liguria e Società Autostrade come rimborso sull'acquisto degli arredi, data l'impossibilità di accedere agli alloggi situati nella zona rossa, per motivi di sicurezza. Altre 33 abitazioni saranno consegnate entro il 3 settembre in tutto il Comune di Genova (tra Voltri, Pegli, Bolzaneto, Molassana, Cornigliano, Sampierdarena). Altri 60 alloggi ora in fase di ristrutturazione saranno consegnati entro fine settembre; 100 entro fine ottobre e ulteriori 150 entro fine novembre. Ammontano a 251 i nuclei sfollati per un totale di 553 persone che possono usufruire di due sportelli informativi di ARTE (Regione Liguria e del Comune di Genova al Centro civico Buranello e nella scuola Caffaro di via Gaz 3).

Atp: «Verso il biglietto integrato con Amt e Trenitalia»

Anche Atp Esercizio ha partecipato alla riunione che si è svolta quest'oggi in Regione Liguria, presenti l'assessore regionale ai trasporti Giovanni Berrino e il consigliere delegato ai trasporti della Città Metropolitana Claudio Garbarino, oltre che i vertici di Amt e Trenitalia. Tema della riunione: le soluzioni per l'emergenza trasporti che si è venuta a creare dopo il crollo del ponte Morandi. Nel corso dell'incontro, per quel che riguarda il servizio svolto da Atp Esercizio, si è stabilito di puntare con forza sull'integrazione sia operativa sia tariffaria tra i vettori interessati ai servizi pubblico. «Abbiamo intrapreso la strada che dovrà portare a un unico biglietto per viaggiare a bordo di Atp, Amt e Trenitalia, con riferimento all'area metropolitana genovese. Si tratta di un'accelerazione a quanto già si stava cercando di realizzare da tempo» - spiega Enzo Sivori, presidente di Atp Esercizio. Per quanto riguarda la logistica, la scelta di fondo per quel che concerne le linee delle vallate e del Ponente, è quella di utilizzare l'uscita autostradale di Genova Pra e di assestare il capolinea delle linee interessate su Voltri presso la piazza della Stazione FS: «Da qui i nostri passeggeri troveranno un vero sistema di integrazione con Amt e con Trenitalia, grazie anche alla presenza di treni cadenzati con partenze ogni 15 minuti. A essere interessate sono le corse in arrivo da Valle Stura-Masone (sia quelle via autostrada sia quelle via viabilità ordinaria) e le corriere in arrivo da Arenzano e Cogoleto» - aggiunge Roberto Rolandelli, direttore operativo di Atp Esercizio. Claudio Garbarino pone l'accento sull'utilizzo delle risorse arrivate dal Governo e dalla Regione: «E' importante che anche Atp Esercizio possa contare su queste risorse, per poter rispondere così alle nuove esigenze dei cittadini. Rispetto all'integrazione tra i diversi vettori, noi da mesi portiamo avanti il discorso in tutte le sedi e in prospettiva l'integrazione dovrà essere estesa a tutte le nostre linee che gravitano sulla città di Genova; a Levante, a Ponente e per l'entroterra».

Serie B, le partite inizieranno con un minuto di silenzio

Un minuto di silenzio nella prima giornata di serie B, in programma tra venerdì e domenica, in memoria delle vittime di Genova e dell'inondazione nel parco del Pollino. «Dopo pochi giorni da quanto accaduto a Genova - è scritto in una nota della Lega di B - siamo a piangere un altro grave fatto che ha colpito il nostro Paese, e in particolare una comunità sportiva che fa parte della Serie B, l'inondazione sul Pollino in provincia di Cosenza. Il presidente della Lega B Mauro Balata, anche a nome di tutta la Lega B, esprime il suo dolore e la sua vicinanza alle famiglie delle dieci vittime, alla città, alla provincia di Cosenza e al club del presidente Eugenio Guarascio». Nel minuto di silenzio già disposto in memoria delle vittime di Genova, si è deciso dunque di accomunare anche il dolore e il ricordo per quando accaduto nel territorio calabrese ieri. Lo stesso avverrà per il sostegno economico, al quale il

presidente Balata ha già annunciato di voler contribuire e che nella sostanza sarà stabilito durante l'Assemblea della Lega B prevista venerdì 24 agosto a Milano.

Oltre 70 alloggi messi a disposizione da proprietari genovesi

Dopo la tragedia del crollo del ponte Morandi si è aperta una gara di solidarietà tra i cittadini per aiutare la popolazione costretta a lasciare la propria abitazione. L'amministrazione comunale, oltre alle misure messe in campo insieme a Regione Liguria e Protezione civile, ha anche attivato una mail – casedisponibili@comune.genova.it – a cui può scrivere chiunque voglia mettere a disposizione un appartamento. Sono già oltre 70 le persone che hanno risposto positivamente all'appello – alcune anche da fuori Genova – e gli uffici stanno ora valutando gli appartamenti, incrociando le offerte con le esigenze delle famiglie sfollate.

Toti: «La Regione parte civile nel processo? Valuteremo»

«In linea di massima ci costituiamo parte civile, ma ogni decisione verrà presa al momento opportuno, ovvero dopo le indagini della Procura e l'apertura del processo». Così il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti in merito al disastro di ponte Morandi a Genova. «Saremo in prima linea a chiedere verità e giustizia» ha sottolineato il governatore.

Ferrovie: Ulteriore potenziamento dei collegamenti Savona-Sestri Levante; Genova-Acqui; Genova-Arquata

«Con i fondi necessari all'implementazione del trasporto pubblico per i primi tre mesi dell'emergenza, insieme alla Regione abbiamo elaborato un piano di potenziamento della mobilità su treno per chi da ponente o levante deve raggiungere Genova». Così l'assessore regionale ai Trasporti Gianni Berrino. «Oltre a incentivare l'utilizzo dei treni urbani, abbiamo deciso di potenziare fortemente anche la tratta Savona Sestri Levante - spiega l'assessore Berrino - in modo che anche chi arriva dall'estremo ponente ligure possa lasciare l'auto alla stazione di Savona e trovare un treno per Genova ogni mezz'ora. Saranno inoltre implementati i servizi su gomma da e per le stazioni dell'estremo ponente ligure. Particolare attenzione è stata garantita anche alle linee **Genova Acqui e Genova-Busalla-Arquata**».

La stima: «Per l'autotrasporto sei milioni di costi aggiuntivi al mese»

La prima stima dei costi aggiuntivi che graveranno sulle imprese di autotrasporto che operano a Genova con il crollo del ponte Morandi è di 6 milioni al mese, fra chilometri in più, attese, velocità commerciale ridotta e il minor numero di consegne che si potranno effettuare in un giorno. «Una cifra che potrebbe risultare più elevata - dice Giuseppe Tagnochetti, coordinatore ligure di Trasportounito, l'associazione che ha presentato i conti - e assume un peso anche a livello nazionale, considerando che sono coinvolte almeno 400 imprese e circa 2000 autisti». Gli interventi d'emergenza programmati per le infrastrutture potrebbero però ridurre gli extracosti. «L'apertura della nuova strada a mare nelle aree Ilva e demaniali, la nuova viabilità completata di lungomare Canepa e le modalità di accesso al nodo autostradale dell'aeroporto sono azioni che dovrebbero contenere l'impatto operativo ed economico» aggiunge Tagnochetti. In compenso se decollerà il lavoro notturno «le imprese avranno un aumento dei costi del personale fra il 30 e il 35%».

mappa: i 6 caselli attraverso cui è possibile viaggiare gratis

Esteso il tratto gratuito di autostrada

A inizio pomeriggio, il Comune di Genova ha fatto sapere che la società Autostrade ha reso gratuito anche il tratto di autostrada compreso **fra i caselli di Bolzaneto (sull'A7) e Genova Est (in A12)**,

passando per Genova Ovest: il provvedimento dovrebbe consentire di decongestionare le uscite autostradali di Ovest e Aeroporto, con ripercussioni positive sulla viabilità cittadina.

Al momento, dunque, **sono gratuiti questi due percorsi autostradali**: Genova Est-Ovest-Bolzaneto e Genova Pra'-Pegli-Aeroporto, in un senso e nell'altro e anche fatti parzialmente.

Inoltre, il Partito Democratico ha chiesto l'estensione del provvedimento **sino al casello di Genova Nervi**, il primo per chi arriva da Levante.

Ancora 7 feriti ricoverati negli ospedali

Negli ospedali genovesi restano ricoverati ancora **sette feriti per il crollo** del ponte Morandi. Oltre alle tre persone ricoverate ancora al **San Martino**, ce ne sono altre tre all'ospedale **Villa Scassi** e una al **Galliera**.

Il procuratore Cozzi: «Atti complessi, ancora no indagati»

«Ancora non ci sono indagati. Stiamo svolgendo atti molto complessi e analitici, analizzando moltissimo materiale. Non è possibile restringere il campo, al momento, neppure per escludere alcune ipotesi». Lo ha detto il procuratore capo di Genova **Francesco Cozzi** al termine della riunione con i pm incaricati dell'indagine sul **crollo di Ponte Morandi**, riunione che è stata preceduta da un vertice con i due consulenti incaricati.

Salvini: entro l'autunno tutti avranno una casa

«Ieri a Genova sono state consegnate le prime case agli sfollati del crollo del ponte, **entro l'autunno** tutte le persone rimaste senza abitazione avranno una casa. Dalle parole ai fatti: fratelli genovesi, non vi lasceremo soli!». Lo scrive su Twitter il ministro dell'Interno, **Matteo Salvini**.

Toti su Twitter alle 11.36: «La nostra regione si è fermata»

«Una settimana fa, all'improvviso, la vita della nostra regione **si è fermata**. Con il cuore ricordiamo le nostre vittime e preghiamo per loro. **Ci stringiamo alle loro famiglie**. Siamo al lavoro perché Genova e la Liguria **rinascano più forti** e belle di prima. In sette giorni tanto è stato fatto grazie all'impegno e alla **generosità di tutti**. Questa immane tragedia non fermerà la nostra voglia di futuro». Lo ha scritto il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti** alle 11.36 sulla sua pagina Facebook e su Twitter.

| [**Speciale Il crollo del ponte**](#) | [**Tutti i video**](#) | [**Tutte le immagini**](#) |

Celebrati i funerali di Mirko Vicini

Sempre questa mattina, nel santuario di Coronata si sono tenuti in forma privata i funerali di **Mirko Vicini**, il 30enne operaio dell'Amiu rimasto **schiacciato dal pilone del ponte (video)** mentre lavorava nell'isola ecologica sottostante: la mamma Paola, che per quasi 80 ore era rimasta davanti al cantiere ad **aspettare che il corpo del figlio venisse estratto dalle macerie**, è arrivata accompagnata dal compagno Luciano, dal fratello Stefano e dalla figlia Serena. A sorreggerla una psicologa della Croce Rossa, che dal primo momento le offre sostegno.

Presenti alla funzione **anche il sindaco, Marco Bucci (audio)**, che ha voluto indossare la fascia tricolore per rappresentare la vicinanza di tutta la città, e il sindaco di Monchio delle Corti, in Emilia, paese originario di Mirko: durante la celebrazione, il parroco, don Luciano, ha ricordato «quanti cuori si sono aperti e quante maniche si sono rimboccate» a Genova dopo la tragedia; **il cugino ha fatto sentire in chiesa la voce di Mirko** registrata col telefonino mentre raccontava un fumetto.

Presenti in forze i colleghi di **Amiu**, e poi **Anpas**, pubbliche assistenze e la guardia di **Finanza**, dove lavora lo zio Stefano, oltre a tantissimi genovesi che hanno riempito la chiesa e parte del piazzale antistante.

«Chi ha sbagliato pagherà»

Questa mattina, del disastro ha parlato su Radio Uno anche Toti: «La magistratura sta indagando, credo che farà un buon lavoro e che avremo i colpevoli. Chi ha sbagliato pagherà, qualcuno ha sbagliato di sicuro»; quanto al mondo politicom «ha un altro compito: **mitigare i danni per i cittadini e le imprese** che hanno già sofferto tanto. Tutti coloro che possono contribuire a tornare alla normalità sono benvenuti sotto il rigido controllo di Regione, Protezione Civile, Comune e governo».

| Come muoversi a Genova, le modifiche al traffico e tutti i provvedimenti |

Toti ha anche affrontato una delle questioni più temute dai genovesi, non nascondendo che «ci dobbiamo aspettare **giorni complicati per la viabilità**: ora la mobilità cittadina è quella di agosto, siamo ancora in una fase “morbida”, anche se le prime modifiche al traffico stanno funzionando»; inoltre, come anticipato ieri dal Secolo XIX, «si sta lavorando a un bypass per il traffico del porto con l'obiettivo di creare un secondo asse est-ovest in modo da assorbire il traffico pesante e mitigare i danni per le imprese. L'umana sofferenza a Genova è visibile, abbiamo avuto oltre 40 morti e circa 600 sfollati, ma la reazione c'è già stata, le prime case agli sfollati sono già state consegnate (video) a 6 giorni dalla tragedia».